

*verso questo orizzonte perchè invano, altrimenti, mi sembra, le basi scientifiche del diritto coloniale moderno — il quale è ben più complesso di quanto si creda e merita certamente talora più seri contributi — potranno trovare una chiara, solida sistemazione ed essere illuminate nella loro vera luce.*

*Qualcuno potrà osservare che il metodo da me adoperato ha condotto ad adottare un sistema talvolta di generalizzazione che non porta qua e là a risultati definitivi. Mi rendo perfettamente conto di tale obbiezione.*

*Devo però ricordare ancora che questo lavoro non ha lo scopo di essere un trattato. È vero che non si può raggiungere una sintesi senza ricorrere dapprima ad un metodo analitico, ma è vero altresì che, senza alcuni presupposti definiti, anche una analisi riuscirebbe in un secondo tempo scientificamente incompleta ed imprecisa. La specializzazione nasce e può soltanto nascere su un terreno, direi, di cultura, non meno seria, ma più generale.*

*Io credo sinceramente che bisogna poi reagire, almeno in un primo tempo, ad un metodo di « frazionamento » storico che, perchè esagerato ed aggravato dalla ricerca straniera, spesso parziale, ha allontanato, talora radicalmente, la visione dell'unità storica del nostro diritto nazionale.*

*Rettificare, talvolta con energia, significa ristabilire un equilibrio a vantaggio della verità storica.*

*Ho cercato poi di rendere più vivo questo studio adoperando, per quanto mi è stato possibile, una visuale moderna.*

*Ciò non ha significato abbandonare un metodo scientifico, ovvero, vorrei crederlo, cadere in qualche errore di prospettiva storica. L'evoluzione specialmente giuridica è lineare, procede con ritmo eguale e riconosco che sarebbe stato un errore dare una preferenza d'indagine o di dettaglio — il che sarebbe stato anche più facile — a talune epoche storiche per il solo fatto che esse sono a noi più vicine. Seguendo tale criterio di proporzione, non ho tralasciato però di osservare qualche aspetto dell'economia coloniale contemporanea e dei maggiori problemi riferentisi alla legislazione coloniale contemporanea.*

*Non so se lo scopo sia stato raggiunto, in questa prima tappa.*

*Spero tuttavia che questo mio lavoro, frutto di una lunga fatica, possa figurare non indegnamente tra i saggi scientifici di quel diritto coloniale, su cui si fonda tanta parte della prosperità delle nazioni moderne.*

*Roma, giugno del 1933-XI.*

BRUNO DUDAN